



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 58

Seduta del 23/03/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Gianluca Comazzi

Oggetto

PIANO LOMBARDIA (L.R. 9/2020): PROGRAMMA 2023 – 2025 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO E PRESA D'ATTO DEI PIANI FINANZIATI CON FONDI STATALI; APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI DISPOSIZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE E DI RELAZIONE ACCLARANTE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Dirigente Roberto Cerretti

L'atto si compone di 30 pagine

di cui 20 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il d.lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e, in particolare, l’art. 61 che stabilisce le competenze delle Regioni in materia di difesa del suolo;
- l’art. 3, comma 108, della l.r. 5 gennaio 2000, n.1, che definisce le funzioni di competenza regionale in materia di risorse idriche e difesa del suolo;
- il Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (in seguito PAI), adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po (in seguito AdBPo) con deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e approvato con DPCM 24 maggio 2001;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D.Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Bacino del Fiume Po (PGRA), predisposto ai sensi dell’art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell’art. 7 del D.Lgs. 49/2010, adottato dal Comitato Istituzionale dell’AdBPo con Deliberazione n. 4 del 17 dicembre 2015 e approvato con DPCM 27 ottobre 2016, nonché il suo primo aggiornamento, predisposto ai sensi dell’art.14 della Direttiva 2007/60/CE e dell’art. 12 del D.Lgs. 49/2010, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell’AdBPo con Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021 e approvato con DPCM 1 dicembre 2022, che definisce le misure necessarie per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni, articolate in misure di prevenzione (M2), protezione (M3), preparazione (M4) e ritorno alla normalità (M5);
- il d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- la l.r. 15 marzo 2016, n. 4 “Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d’acqua”;
- la l.r. 4 maggio 2020, n. 9 “Interventi per la ripresa economica”, come modificata dalla l.r. 7 agosto 2020, n. 18 “Assestamento al bilancio 2020 – 2022 con modifiche di leggi regionali” che, all’art. 1 comma 10, istituisce il Fondo “Interventi per la ripresa economica” per garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze negative sull’economia del territorio lombardo derivanti dall’emergenza sanitaria da COVID-19;
- la l.r. 29 dicembre 2022, n. 35 “Bilancio di previsione 2023-2025”;
- la d.g.r. IX/1831 dell’8 giugno 2011 “Aggiornamento dello schema di Convenzione tipo che regola i rapporti Regione Lombardia e gli Enti attuatori



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- degli interventi di difesa del suolo”;
- la d.g.r. XI/3531 del 5 agosto 2020 “Programma degli interventi per la ripresa economica - variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, comma 4) - 33° provvedimento” che ha approvato il “Programma degli interventi per la ripresa economica”, prevedendo un finanziamento regionale complessivo pari a € 2.964.385.033,00;
 - la d.g.r. XI/3671 del 13 ottobre 2020 “Piano Regionale l.r. 9/2020 per il rilancio economico. Approvazione del Programma 2021 – 2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo”, che ha approvato un programma di interventi prevedendo un finanziamento regionale complessivo pari a € 138.090.000,00;
 - le d.g.r. XI/3749 del 30 ottobre 2020 e XI/4381 del 3 marzo 2021, che hanno successivamente aggiornato il “Programma degli interventi per la ripresa economica” ed assunto ulteriori determinazioni per la sua attuazione;
 - la d.g.r. XI/5365 del 11 ottobre 2021 “Programma 2021 – 2023 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo”, che ha approvato un programma di interventi prevedendo un finanziamento regionale complessivo pari a € 18.350.000,00;
 - la d.g.r. XI/6047 del 1 marzo 2022 “Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica – Piano Lombardia”;
 - la d.g.r. XI/6273 del 11 aprile 2022 “Programma 2022 – 2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (direttiva 2007/60/ce) e modifica all'allegato 1 della dgr 6047/2022”, nonché la d.g.r. XI/6984 del 19 settembre 2022, che ha modificato e integrato l'allegato A della d.g.r. 6273/2022;
 - la d.g.r. XI/7219 del 24 ottobre 2022 “Piano Lombardia (l.r. 9/2020): programma integrativo 2022 – 2024 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo”, finanziabile con la somma complessiva di € 32.255.134,80;
 - la d.g.r. XI/7748 del 28 dicembre 2022 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2023 - Piano di Studi e Ricerche 2023- 2025 - Programmi pluriennali delle attività degli Enti e delle Società in house – Prospetti di raccordo Bilancio regionale e Piani Attività di Enti e Società – Prospetti per il consolidamento dei conti del Bilancio regionale e degli Enti dipendenti;
 - il d.d.g. n. 12846 del 29 settembre 2021 di aggiornamento del Nucleo di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

valutazione “Programmazione e attuazione interventi strutturali di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico”;

CONSIDERATO che alcuni interventi prioritari e strategici per la mitigazione del rischio idrogeologico, già finanziati da altri programmi in quanto previsti dalle misure del PGRA per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni, sono in avanzata fase di realizzazione e il relativo quadro economico supera l'attuale disponibilità finanziaria;

RITENUTO necessario, come riferisce il Dirigente proponente, integrare il finanziamento degli interventi sopra richiamati al fine di garantire la loro completa realizzazione;

DATO ATTO che, come riferisce il Dirigente proponente, la UO Difesa del Suolo e attività commissariali, nelle proprie responsabilità, ha elaborato una proposta di programma regionale di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, elaborata secondo i seguenti criteri:

- ✓ricognizione, di concerto con le Autorità idrauliche competenti (UTR, AIPO e Consorzi di Bonifica e irrigazione), delle necessità di intervento urgente, di carattere strutturale e di manutenzione straordinaria finalizzate alla riduzione del rischio alluvionale e idrogeologico (Misure di protezione M32, M33 e M35 del PGRA);
- ✓ricognizione delle necessità di realizzazione di opere per la messa in sicurezza di abitati e delle relative popolazioni nelle aree a potenziale rischio significativo di alluvioni individuate nel PGRA (APFSR, Misure di protezione M32, M33 e M35) e nelle aree in dissesto idrogeologico individuate nel PAI;
- ✓disponibilità di progetti e/o studi di fattibilità dai quali vengono evidenziate gravi situazioni di rischio per la pubblica incolumità;
- ✓necessità di completamento degli interventi, già finanziati con precedenti programmi, per i quali sia stata verificata la necessità di risorse aggiuntive anche a seguito dell'incremento del costo dei materiali;

DATO ATTO inoltre che la sopracitata U.O., tenendo conto dei suddetti criteri, ha proceduto ad effettuare:

1. l'estrazione, dall'applicativo “Opere di Difesa del Suolo – Segnalazioni e Monitoraggio” (ODSM) e da altre banche dati all'uopo predisposte, delle segnalazioni di necessità di interventi di prevenzione urgenti e prioritari;
2. l'estrazione, dal “Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo” (ReNDiS), dei progetti con indice di priorità elevato, calcolato sulla base



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'intensità dei fenomeni (stato di attività per fenomeni franosi e tempo di ritorno per fenomeni alluvionali), della rilevanza dei beni esposti (centri abitati e infrastrutture principali), della coerenza con le previsioni del PAI e del PGRA;

3. la selezione degli interventi dotati di un livello progettuale atto a garantire la spendibilità delle risorse nel triennio 2023 – 2025;

VISTA la proposta di “Programma 2023 – 2025 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo”, di importo complessivo pari a € 20.000.000,00 ripartito in tre quote annuali, che comprende anche interventi, già finanziati da precedenti programmi per i quali è stata verificata la necessità di risorse aggiuntive al Quadro Economico di Progetto al fine di garantire la piena funzionalità ed efficacia delle opere, anche a seguito dell'incremento del costo dei materiali, di cui all'Allegato A;

PRESO ATTO, come riferisce il Dirigente proponente, dell'attività condotta dal Nucleo di valutazione di cui al d.d.g. n. 12846 del 29 settembre 2021, nella riunione del 9 marzo 2023, il cui verbale è agli atti della U.O. Difesa del Suolo e gestione attività commissariali, che ha validato la proposta degli interventi di cui all'Allegato A;

CONSIDERATO che l'attuazione del presente programma è pienamente coerente con le finalità della l.r. 9/2020 in quanto consente di investire importanti risorse finanziarie, in modo mirato, per il miglioramento della sicurezza dei territori regionali soggetti a rischio idrogeologico;

DATO ATTO che la somma necessaria al finanziamento del “Programma 2023 – 2025”, pari a € 20.000.000,00, trova copertura finanziaria sui capitoli 14618 e 14454 del bilancio regionale, come di seguito indicato:

Capitolo	2023	2024	2025	TOTALE
14454	3.213.000,00 €	4.290.000,00 €	3.137.000,00 €	10.640.000,00 €
14618	3.000.000,00 €	5.488.000,00 €	872.000,00 €	9.360.000,00 €

VISTO inoltre il d.p.c.m. 18 giugno 2021, recante il riparto delle risorse nonché la modalità del loro utilizzo per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza in relazione al rischio idrogeologico che:

- individua i Consorzi di bonifica e irrigazione quali strutture che provvedono, tra l'altro, alla realizzazione e gestione di opere di difesa e di regolazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

idraulica e ad interventi di salvaguardia ambientale, svolgendo quindi un'attività polifunzionale mirata alla sicurezza territoriale e ambientale;

- si avvale delle clausole di flessibilità previste dal d.p.c.m. 20 febbraio 2019 "Proteggi Italia" (Azione 1) per rimettere in efficienza opere idrauliche destinate ad una pluralità di obiettivi, fra cui la difesa del suolo, la regimazione delle acque e l'equilibrio ecologico dei corpi idrici;
- assegna le risorse alle Regioni e Province Autonome secondo gli indicatori di riparto di cui al d.p.c.m. 5 dicembre 2016; per Regione Lombardia è prevista una quota del 9,4825 %, pari a € 20.883.150,82, di cui una quota massima pari al 15 %, corrispondente a € 3.132.472,62, per adeguamento delle progettazioni;
- individua i criteri per la definizione della priorità degli interventi, di cui all'allegato 2 del d.p.c.m. 18 giugno 2021;
- stabilisce che l'attuazione degli interventi sia assicurata dai Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari, con i compiti, le modalità e la contabilità speciale di cui all'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116;

VISTA la d.g.r XI/5997 del 21 febbraio 2022, modificata dalla d.g.r XI/7119 del 10 ottobre 2022, che approva l'elenco degli interventi di messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 8 del d.p.c.m. 18 giugno 2021 e che:

- ha dato mandato al Dirigente della U.O. Difesa del Suolo e gestione attività commissariali di procedere alla trasmissione dell'atto di approvazione dell'elenco degli interventi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia, con la contestuale richiesta di trasferimento delle risorse per l'avvio degli interventi a valere sulla contabilità speciale n. 5580 intestato a C.S. RISCHIO IDROGEOL LOMBARDIA, secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 10 del d.p.c.m. 18 giugno 2021;
- ha demandato al Commissario di cui all'art. 10 del sopracitato D.L. 24 giugno 2014, n. 91 ogni successivo atto tecnico-amministrativo necessario per l'attuazione degli interventi;

PRESO ATTO della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia prot. n. 2613 del 1 dicembre 2022, che comunica il finanziamento degli interventi proposti da Regione Lombardia per un totale di € 20.880.000,00, avvenuto con decreto dell'8 novembre 2022, di cui all'Allegato B;

PRESO ATTO inoltre del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza



Regione Lombardia

LA GIUNTA

energetica n. 529 del 16 dicembre 2022, registrato presso la Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023 al n. 202, con cui è stato disposto il finanziamento degli interventi di cui all'Allegato C, per un totale di € 37.274.096,30;

PRESO ATTO infine del Decreto Dirigenziale n. 335 del 25 novembre 2022, con cui il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha disposto il finanziamento delle progettazioni, fino al livello esecutivo, degli interventi di cui all'Allegato D, per un totale di € 354.955,80;

VISTO lo schema di disposizioni tecnico-amministrative da utilizzare per regolare i rapporti tra Regione Lombardia ed ente attuatore dei nuovi interventi finanziati con il presente provvedimento, ivi compresi nuovi lotti di interventi già finanziati, di cui all'Allegato E;

VISTO altresì lo schema di "relazione acclarante" da utilizzare per la rendicontazione finale a Regione Lombardia a chiusura dell'intervento da parte dell'ente attuatore, di cui all'Allegato F;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il par. 2 "Nozione di impresa e di attività economica";

DATO ATTO che con la presente misura non vengono finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche eventualmente svolte da Comuni, Comunità Montane, AIPO e Consorzi di Bonifica, beneficiari delle risorse stanziare, in quanto sono perseguite finalità di difesa del suolo a tutela della popolazione e delle infrastrutture strategiche;

VALUTATO, pertanto, che i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

RITENUTO pertanto di:

- approvare il "Programma 2023 – 2025 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo", finanziabile con la somma complessiva di € 20.000.000,00, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che trova copertura finanziaria sui capitoli 14618 e 14454 del bilancio regionale come di seguito indicato:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Capitolo	2023	2024	2025	TOTALE
14454	3.213.000,00 €	4.290.000,00 €	3.137.000,00 €	10.640.000,00 €
14618	3.000.000,00 €	5.488.000,00 €	872.000,00 €	9.360.000,00 €

- prendere atto della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia prot. n. 2613 del 01 dicembre 2022, con cui è stato comunicato il finanziamento, con decreto dell'8 novembre 2022, degli interventi proposti da Regione Lombardia di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale di € 20.880.000,00;
- prendere atto del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 529 del 16 dicembre 2022, registrato presso la Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023 al n. 202, con cui è stato disposto il finanziamento degli interventi di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale di € 37.274.096,30;
- prendere atto del Decreto Dirigenziale n. 335 del 25 novembre 2022, con cui il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha disposto il finanziamento delle progettazioni, fino al livello esecutivo, degli interventi di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale di € 354.955,80;
- disporre l'utilizzo dello schema di "disposizioni tecnico-amministrative" di cui all'Allegato E, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per i nuovi interventi finanziati con il presente atto, ivi compresi nuovi lotti di interventi già finanziati;
- dare mandato al Dirigente competente di adattare lo schema di disposizioni tecnico amministrative di cui all'Allegato E alle specifiche necessità tecniche e amministrative del singolo intervento, di individuare gli enti attuatori degli interventi secondo i criteri previsti all'articolo 4 della l.r. n. 4/2016 e di adottare ogni successivo atto tecnico-amministrativo necessario per l'attuazione del programma 2023-2025;
- disporre l'utilizzo dello schema di "relazione acclarante" di cui all'Allegato F, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da utilizzare per la rendicontazione finale a Regione Lombardia a chiusura dell'intervento da parte dell'ente attuatore;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo vigente e, in particolare, la Missione 9,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Programma 1 "Difesa del suolo", Risultato Atteso 185 "Programmazione e attuazione degli interventi di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico";

RICHIAMATA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi vigenti;

PRESO ATTO che il presente provvedimento necessita di essere pubblicato ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

Ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il "Programma 2023 – 2025 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo", finanziabile con la somma complessiva di € 20.000.000,00, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che trova copertura finanziaria sui capitoli 14618 e 14454 del bilancio regionale come di seguito indicato:

Capitolo	2023	2024	2025	TOTALE
14454	3.213.000,00 €	4.290.000,00 €	3.137.000,00 €	10.640.000,00 €
14618	3.000.000,00 €	5.488.000,00 €	872.000,00 €	9.360.000,00 €

2. di prendere atto della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia prot. n. 2613 del 01 dicembre 2022, con cui è stato comunicato il finanziamento, con decreto dell'8 novembre 2022, degli interventi proposti da Regione Lombardia di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale di € 20.880.000,00;
3. di prendere atto del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 529 del 16 dicembre 2022, registrato presso la Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023 al n. 202, con cui è stato disposto il finanziamento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

degli interventi di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale di € 37.274.096,30;

4. di prendere atto del Decreto Dirigenziale n. 335 del 25 novembre 2022, con cui il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha disposto il finanziamento delle progettazioni, fino al livello esecutivo, degli interventi di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale di € 354.955,80;
5. di disporre l'utilizzo dello schema di "disposizioni tecnico-amministrative" di cui all'Allegato E, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per gli interventi di cui al punto 1;
6. di dare mandato al Dirigente competente di adattare lo schema di "disposizioni tecnico amministrative" di cui al punto 5 alle specifiche necessità tecniche ed amministrative del singolo intervento, di individuare gli enti attuatori degli interventi secondo i criteri previsti all'articolo 4 della l.r. n. 4/2016, e di adottare ogni successivo atto tecnico-amministrativo necessario per l'attuazione del programma di cui al punto 1;
7. di disporre l'utilizzo dello schema di "relazione acclarante" di cui all'Allegato F, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la rendicontazione finale di chiusura dell'intervento da parte dell'ente attuatore;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;
9. di disporre la pubblicazione del testo del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO B - D.P.C.M. 18 GIUGNO 2021 - CASA ITALIA

No.	Provincia/Città Metropolitana	Comune	Titolo intervento	Importo assegnato
1	BG-BS	Telgate, Bagnatica, Bolgare, Calcinate, Cavernago, Chiuduno, Costa di Mezzate, Grumello del Monte, Montello, Mornico al Serio, Palosco, Palazzolo sull'Oglio	Prevenzione del dissesto idrogeologico - Salvaguardia del territorio in sinistra del Fiume Serio: telecomando e telecontrollo nella rete idraulica consortile	1.300.000,00 €
2	BS	Brescia	Regimazione idraulica dell'abitato di sant'Eufemia mediante riqualificazione del canale scolmatore Naviglio Cerca del Naviglio Grande Bresciano a monte dell'imbocco del Fognolo	1.580.000,00 €
3	CR	San Daniele Po	Ammodernamento impianto idrovoro sul colatore Pozzolo	1.000.000,00 €
4	CR	Cremona, Gerre de Caprioli, Stagno Lombardo	Sistemazione idraulica dei colatori Morbasco, Cavo Cerca, Morta, Baraccona a difesa della Città di Cremona	250.000,00 €
5	LO	Tavazzano con Villavesco	Riordino del reticolo interferente con vettoriamento delle portate drenate dal Sillaro di Salerano nel comparto irriguo a monte dell'abitato di Tavazzano con Villavesco	800.000,00 €
6	MI	Inzago, Masate	Aree di laminazione della Trobbia di Masate e del Rio Vallone	12.000.000,00 €
7	MN	Sermide e Felonica	Interventi di riqualificazione della funzionalità idraulica dei canali Fossalta Inferiore e Fossalta nei comuni di Sermide e Felonica (MN) e Bondeno (FE) 1° stralcio esecutivo - Canale Fossalta Inferiore e Fossa Mozza	1.250.000,00 €
8	MN	Viadana	Adeguamento funzionale finalizzato al ripristino della sicurezza idraulica dell'impianto idrovoro di San Matteo delle Chiaviche secondo lotto funzionale stabilimento di Ceriana 1° stralcio. Fornitura con messa in opera di un gruppo di sollevamento dello stabilimento di Ceriana	1.200.000,00 €
9	MN	Guidizzolo, Ceresara, Goito	Lavori di sistemazione idraulica del Vaso Birbesi e della Rete di Scolo dell'abitato di Guidizzolo	1.500.000,00 €
			TOTALE	20.880.000,00 €

ALLEGATO C- Piano Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 2022

No.	Provincia/ Città Metropolitana	Comune	Titolo intervento	Importo finanziamento MASE	Importo cofinanziamento regionale
1	BG	TAVERNOLA BERGAMASCA	Interventi di mitigazione della frana del Monte Saresano	10.189.311,14 €	4810688,86 € (d.g.r. XI/7219 del 24.10.2022)
2	MI	RHO	Area di laminazione del t. Bozzente per la riduzione del rischio idraulico a Biringhello	8.852.000,00 €	/
3	MB	TRIUGGIO	Area di esondazione controllata del Rio Brovada- Lotto1 area di monte	1.652.685,16 €	/
4	CO	MONTANO LUCINO	Opere di laminazione nell'alto Seveso Lotto Vasca Sud e intervento sul Torrente Lusert	14.550.000,00 €	/
5	BG	URGNANO	Ripristino rogge Urghana e Vescovada e fontane Frera, Duretto e Mormorola - Lotto 1	2.030.100,00 €	/
			TOTALE	37.274.096,30 €	4.810.688,86 €

ALLEGATO D - MASE - Fondo Progettazione - riprogrammazione 2022

No.	Provincia	Comune	Titolo intervento	Importo finanziato	NOTE
1	BG	TRESCORE BALNEARIO	Realizzazione dell'area di espansione controllata delle piene del fiume Cherio di Molino dei Frati in Comune di Trescore Balneario (BG)	44.560,18 €	Il finanziamento concesso di € 44.560,18 costituisce una integrazione del finanziamento già assentito con Decreto Direttoriale n. 221 del 06/12/2021 fino all'importo dovuto per il finanziamento della progettazione esecutiva, pari a € 344.470,00
2	BG	GORLAGO	Realizzazione di adeguamento e razionalizzazione del sistema di difesa idraulico sul fiume Cherio nei Comuni di Gorlago e Carobbio degli Angeli (BG)	310.395,62 €	L'importo assentito di € 310.395,62 è dato a titolo di anticipo della somma necessaria per la progettazione fino al livello esecutivo, pari ad € 389.500,00
			TOTALE	354.955,80 €	

ALLEGATO E

SCHEMA DI DISPOSIZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE

DISPOSIZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO..... IN COMUNE DI.....(....) CUP.....COD. RENDIS COD. ODSM IMPORTO..... DGR

Le presenti disposizioni tecnico amministrative riportano le principali fasi di realizzazione dell'intervento e gli impegni che regolano i rapporti tra l'Ente Attuatore (di seguito Ente) e Regione Lombardia, tramite il Referente Operativo (di seguito Referente) individuato nella persona del Dirigente competente per materia di Regione Lombardia.

IMPEGNI DELL'ENTE PER L'AVVIO DELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'accettazione delle presenti disposizioni è vincolante ai fini dell'erogazione del finanziamento e deve essere effettuata tramite apposizione di firma digitale da parte del rappresentante legale o suo delegato; il documento così sottoscritto deve essere inviato a Regione Lombardia, alla PEC territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it entro **15 giorni** dal ricevimento della nota di trasmissione delle stesse, unitamente a:

- atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- scheda CUP (che non potrà variare nel corso dell'intervento);
- dichiarazione che certifica l'assenza di finanziamenti in sovrapposizione (sono ammessi cofinanziamenti);
- la dichiarazione se l'iva costituisce un costo reale (se pertinente);
- crono-programma delle seguenti attività, che devono essere in linea con le tempistiche indicate nel paragrafo "Modalità erogazione finanziamenti":
 - ✓ trasmissione al Referente del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
 - ✓ trasmissione al Referente del Progetto Definitivo;
 - ✓ indizione della conferenza di servizi;
 - ✓ approvazione della determina a contrarre i lavori;
 - ✓ avvio della procedura di affidamento dei lavori;
 - ✓ aggiudicazione dei lavori;
 - ✓ consegna dei lavori;
 - ✓ conclusione dei lavori (se ipotizzabile);
 - ✓ rendicontazione (se ipotizzabile).

Qualora sia previsto l'utilizzo della piattaforma **Bandi on Line** per la gestione tecnico amministrativa dell'intervento, le trasmissioni tra Regione Lombardia ed Ente, previste nel presente documento, sono effettuate attraverso l'apposita procedura contenuta nella piattaforma regionale sopracitata.

ULTERIORI IMPEGNI DELL'ENTE

L'Ente assume i seguenti ulteriori impegni verso Regione Lombardia:

- assicura il rispetto del cronoprogramma fondamentale per gli obiettivi di riduzione e mitigazione del rischio idrogeologico di Regione Lombardia. Ogni scostamento dal cronoprogramma, anche qualora avente effetti sull'erogazione del finanziamento, dovrà essere comunicato e adeguatamente motivato dall'Ente e, in caso di inerzia e ritardi imputabili all'Ente, il Referente potrà procedere a diffidare lo stesso ad adempiere, secondo quanto previsto all'articolo 4, comma 2, della l.r. 4/2016. In caso

di mancato adempimento, Regione Lombardia procederà con la revoca del finanziamento e il recupero delle somme già erogate, salvo quelle riguardanti prestazioni eventualmente già eseguite e liquidate da parte dell'Ente.

- trasmette al Referente:
 - a) i codici identificativi di gara (CIG) (se richiesto dai sistemi di monitoraggio);
 - b) copia digitale del progetto di fattibilità tecnica ed economica, se prodotto;
 - c) copia digitale del progetto definitivo, comprensivo della relazione di efficacia dell'intervento se pertinente, dettagliata al punto successivo, per il parere vincolante; tale parere potrà essere espresso in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 (si ricordano in particolare le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 120/2020). Qualora l'intervento interferisca con il reticolo idrico principale, invita, in sede di Conferenza dei Servizi, l'Ufficio Territoriale Regionale territorialmente competente o l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) ai fini del rilascio del parere idraulico;
 - d) copia digitale dei modelli idrologici/idraulici, nel formato del software utilizzato (HEC-HMS, HEC-RAS, MIKE11 o equivalenti);
 - e) le autorizzazioni necessarie ovvero il verbale della Conferenza dei Servizi decisoria e la determina di approvazione del progetto definitivo;
 - f) copia digitale del progetto esecutivo con gli atti di approvazione, verifica e validazione, **prima dell'avvio della procedura di affidamento lavori**;
 - g) la dichiarazione di disponibilità dell'area;
 - h) la determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32 del Dlgs 50/2016;
 - i) l'atto di aggiudicazione dei lavori, il verbale di consegna dei lavori, il verbale di inizio lavori qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori, il quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori;
 - j) il cronoprogramma dei lavori aggiornato a seguito di appalto e validato dal Responsabile Unico del Procedimento;
 - k) il regolamento adottato dall'Ente Attuatore per le prestazioni svolte ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - l) la documentazione amministrativo – contabile di rendicontazione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti quali documenti giustificativi di spesa (fatture), documenti giustificativi di liquidazione (mandati di pagamento) e quietanza dell'avvenuto pagamento. Per le sole spese relative alle prestazioni svolte ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'erogazione viene effettuata secondo quanto dichiarato nella relazione acclarante trasmessa a Regione Lombardia in fase di richiesta del saldo;
 - m) la digitalizzazione delle opere realizzate, che deve avvenire secondo le specifiche e gli shapefile pubblicati sul portale di Regione Lombardia, ai fini dell'implementazione della banca dati ODS – Opere Difesa del Suolo;
 - n) documentazione fotografica delle opere realizzate;
 - o) documentazione fotografica dei cartelli di cantiere e della targa permanente a opera conclusa prodotte secondo le "Linee guida per l'utilizzo del marchio Piano Lombardia" approvate con d.g.r. n. 6047/2022 reperibili al seguente link
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizi/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Edilizia-pubblica/linee-guida-marchio-piano-lombardia/linee-guida-marchio-piano-lombardia>;
- dispone che il progetto definitivo contenga un elaborato che valuti l'efficacia dell'intervento in termini di riduzione della pericolosità e conseguentemente del rischio sugli elementi direttamente esposti, facendo riferimento alle mappe del PAI e/o del Piano di Gestione delle Alluvioni di cui alla Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni), ovvero ad eventi alluvionali o di dissesto recenti, opportunamente documentati tramite atti e documenti ufficiali riferiti ai danni occorsi. Tali effetti devono essere adeguatamente illustrati e rappresentati, anche graficamente, tramite mappe di

pericolosità prima e dopo l'intervento. In particolare, deve essere valutata la pericolosità secondo le procedure previste nelle norme regionali vigenti attuative della l.r. 12/2005 (d.g.r. n. 2616/2011). Eventuali proposte di ripermimetrazione di aree contenute nel PAI/PGRA devono seguire le procedure definite nelle norme di attuazione del PAI e nelle norme regionali vigenti attuative della l.r. 12/2005 (d.g.r. n. 2616/2011). La cartografia deve essere trasmessa anche in formato shapefile;

- qualora il ruolo di ente attuatore (EA) sia svolto da un Comune e la cartografia del PAI e PGRA non contenga un'adeguata rappresentazione e/o classificazione dell'area in dissesto idrogeologico e idraulico sulla quale l'opera finanziata interviene, l'EA si impegna a segnalare all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po e a Regione Lombardia la necessità di aggiornamento o ad adeguare gli strumenti di pianificazione urbanistica e di protezione civile di propria competenza;
- qualora il ruolo di ente attuatore (EA) sia svolto da un ente diverso dal Comune, la cartografia del PAI e PGRA non contenga un'adeguata rappresentazione e/o classificazione dell'area in dissesto idrogeologico e idraulico sulla quale l'opera interviene e il Comune non abbia segnalato all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po e a Regione Lombardia la necessità di aggiornamento o ad adeguare gli strumenti di pianificazione urbanistica e di protezione civile di propria competenza, l'EA e il Comune, **in stretto raccordo**, prendono atto che Regione Lombardia proporrà all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po un aggiornamento della cartografia del PAI e PGRA qualora quest'ultima non contenga un'adeguata rappresentazione e/o classificazione dell'area in dissesto idrogeologico e idraulico sulla quale l'opera finanziata interviene;
- assicura che, nell'ambito delle successive fasi di progettazione e nelle successive valutazioni di compatibilità ambientale (Vinca, Via ecc) se previste, venga accertata la compatibilità dell'intervento con il Piano di Gestione delle Acque vigente ex Direttiva 2000_60_CE. Dovrà, inoltre, essere rispettato quanto previsto dalla direttiva quadro "Acque" (DIR/2000/60/CE). Con riferimento a quest'ultima, dovrà, tra l'altro, essere verificato che l'intervento non causi un deterioramento o rischio di mancato raggiungimento del buono stato/potenziale ecologico del corpo idrico, oppure che a fronte di un possibile deterioramento o rischio di mancato raggiungimento del buono stato/potenziale ecologico, siano comunque soddisfatti i presupposti e le condizioni di cui all'articolo 4, punto 7, 8 e 9, della direttiva quadro "Acque" (DIR/2000/60/CE). La procedura di valutazione dovrà essere in linea con quanto previsto nell'allegato 5.1 del Piano di gestione Acque (<https://pianoacque.adbpo.it/piano-di-gestione-2021/>);
- assicura l'utilizzo dello schema di quadro tecnico economico, riportato in Allegato 1, nel quale la somma delle voci relative agli affidamenti di servizi tecnici (B6 e B11), al netto dell'IVA, non può superare il 12% dell'importo dell'appalto a base di gara. Nel caso eccezionale in cui sia necessario superare tale percentuale è necessario fornire adeguata motivazione;
- aggiorna annualmente (entro il 30 settembre di ciascun anno) sullo stato di avanzamento dei lavori, trasmettendo al Referente la scheda di monitoraggio;
- attiva le procedure di compatibilità ambientale (verifica di assoggettabilità alla VIA, VIA, VINCA, se previste);
- attiva la procedura di assoggettamento alla l.r. 8/1998 (se prevista);
- richiede il preventivo assenso per le eventuali varianti in corso d'opera, ammissibili ai sensi dell'art. 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. A tal fine invia una relazione esplicativa sui presupposti di legge e delle opere proposte in variante, in cui deve essere indicato che l'efficacia dell'intervento non viene ridotta, allegando anche il quadro economico aggiornato/di raffronto a seguito della variante, ai fini delle necessarie valutazioni da parte del Soggetto attuatore. Non possono essere proposte in variante opere che hanno ricevuto parere negativo in sede di espressione del parere sul progetto definitivo. In caso di assenso, trasmette gli elaborati della perizia di variante, comprensivi di quadro economico di raffronto e di

computo metrico di raffronto, per il parere di competenza e successivamente il provvedimento di approvazione comprensivo delle autorizzazioni e nulla osta di legge e del verbale di Conferenza dei servizi, se convocata;

- applica le direttive di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136 ed alla l. 17 dicembre 2010, n. 217, relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- sceglie il contraente in conformità ai contenuti del d.lgs. 50/2016, utilizzando, laddove possibile, le disposizioni di semplificazione di cui agli art. 1 e 8 della legge n. 120/2020;
- ottempera a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, in quanto "autorità espropriante" per l'intervento, su delega del dirigente regionale competente attribuita con il successivo decreto di individuazione degli Enti Attuatori;
- fornisce tutti i documenti tecnico amministrativi e il necessario supporto alle verifiche e controlli documentali e in loco che il Referente si riserva di effettuare;
- qualora l'intervento preveda espropri su corsi d'acqua, accatasta al Demanio pubblico dello Stato - Ramo Idrico" con C.F. 97905270589 le aree per le quali si rende necessario l'esproprio per la realizzazione dell'opera. Si ricorda che, qualora le opere siano di rilevanza comunale/locale, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 15 marzo 2016, n. 4 o dell'art 77 della l.r 5 dicembre 2008 n. 31, la vigilanza e la manutenzione ordinaria spettano al Comune/all'Ente stesso.

Si rammenta che è responsabilità del RUP:

- verificare la regolarità fiscale e contributiva dei soggetti contraenti;
- disporre che la documentazione amministrativa e contabile riporti il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) e il relativo Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (C.U.P.);
- popolare e aggiornare la piattaforma BDAP-MOP del MEF;
- conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile per i controlli che potrà disporre Regione Lombardia.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione del finanziamento avverrà come di seguito indicato:

Il **primo acconto**, pari al 30% del finanziamento complessivo, è erogato da Regione Lombardia a seguito dell'invio al Referente o del caricamento sulla piattaforma Bandi on line dei documenti indicati nel paragrafo "Impegni dell'Ente per l'avvio dell'attuazione";

Il **secondo acconto**, pari ad un ulteriore 30% del finanziamento complessivo è erogato nel a seguito della trasmissione al Referente o del caricamento sulla piattaforma Bandi on line del verbale di consegna dei lavori e della documentazione di cui ai punti a)-j) del paragrafo "Ulteriori impegni dell'Ente", qualora non ancora trasmessi, comprensiva del Quadro Economico aggiornato a seguito della gara d'appalto. Tale trasmissione deve avvenire entro il **31 ottobre**

Il **terzo acconto**, fino ad ulteriore 30% del finanziamento complessivo, è erogato nel a seguito della trasmissione al Referente o del caricamento sulla piattaforma Bandi on line della documentazione attestante la realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo, come attestato dall'ente beneficiario,

Il terzo acconto non potrà comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione Lombardia in relazione al quadro economico dell'opera, riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite.

Il **saldo è erogato** nel, a seguito del collaudo delle opere e della trasmissione al Referente della relazione acclarante i rapporti tra l'Ente e Regione Lombardia, del CRE/ certificato di collaudo dei lavori, dell'atto di approvazione della Contabilità finale, di tutti i giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese sostenute per la realizzazione dell'intero intervento (progettazione, realizzazione opere e collaudo/certificato di regolare esecuzione), nonché di tutta la documentazione indicata negli impegni dell'Ente e non già trasmessa per l'erogazione dei primi tre acconti.

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento deve essere conclusa e trasmessa a Regione Lombardia entro **due mesi** dalla emissione del relativo collaudo/certificato di regolare esecuzione.

La somma delle spese tecniche, al netto dell'IVA, non può superare il 12% dell'importo dell'appalto a base di gara. Nel caso in cui sia necessario superare tale percentuale è necessario fornire adeguata motivazione.

L'IVA è considerata spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta senza possibilità di recupero.

Le economie eventuali, accertabili/accertate restano nella disponibilità di Regione per nuove programmazioni e non sono a disposizione dell'Ente per opere complementari.

Le spese generali dei Consorzi di Bonifica saranno riconosciute in base ai disposti della d.g.r. n. XI/1730 del 10 giugno 2019. In riferimento al 1° periodo del sottoparagrafo "Lavori in appalto" del par. 4.1 "Spese del personale interno" dell'allegato A alla d.g.r. n. XI/1730 del 10 giugno 2019, per gli interventi aventi importo dei "lavori" superiore a € 1.200.000 la quota di spesa massima ammissibile per il solo personale interno è pari al 4%. Le spese generali devono essere rendicontate come previsto dalla d.g.r. n. XI/1730 del 10 giugno 2019.

I principi di cui alla d.g.r. citata si applicano anche ad ERSAF, in conformità a quanto previsto nelle convenzioni quadro e ad AIPO, con una percentuale massima del 3% del finanziamento indipendentemente dall'importo dell'intervento. Le spese generali devono essere rendicontate come previsto dalla d.g.r. n. XI/1730 del 10 giugno 2019.

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Tutti gli elaborati necessari alla predisposizione del progetto (tavole, relazioni, rilievi, modelli idrologici e idraulici, ecc...) si intendono di proprietà di Regione Lombardia, che avrà pertanto la possibilità di distribuirli e pubblicarli.

I dati cartografici e tabellari dovranno essere restituiti in formato digitale (.csv per i dati tabellari e .dwg e shapefile nel sistema di riferimento UTM32N-WGS84), così come da specifiche regionali per l'implementazione del SIT Regione Lombardia (rif. l.r. n. 29/79, l.r. n. 12/2005, D.lgs. n. 82/2005) per le mappe. I modelli idrologici e idraulici elaborati di cui ai precedenti punti dovranno essere restituiti in formato digitale nel formato del software utilizzato (HEC-HMS, HEC-RAS, MIKE11 o equivalenti).

NOTE TECNICHE IN MERITO ALLA SCELTA DELLA CARTOGRAFIA DI PROGETTO

La base geografica e topografica di riferimento del SIT (Sistema Informativo Territoriale) per la progettazione è il database topografico (DBT).

Il DBT è disponibile per quasi tutto il territorio lombardo, accedendo all'area "Scarica dati" del Geoportale, cercare "DBT" e selezionare il Comune di interesse oppure tutta la Provincia al link:

http://www.geoportale.regione.lombardia.it/download-pacchetti?p_p_id=dwnpackageportlet_WAR_geoportaledownloadportlet&p_p_lifecycle=0&metadataid=%7B1CE0E71B-6451-4B5D-8E4D-BC0FF6E0A46F%7D

Il formato è lo Shape file, utilizzabile con SW GIS, anche "open source" (es.: QGIS) o proprietari (es.: ESRI).

Allegato 1 - Quadro economico

	VOCE	IMPORTO PROGETTO [€]
A1	Lavori a base d'appalto, a misura, a corpo, in economia	
A2	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	
A3	TOTALE LAVORI	
B1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	
B4	Imprevisti	
B5	Acquisizione aree o immobili	
B6	Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione, alla direzione lavori, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'attività di supporto al RUP e di verifica e validazione, compresi oneri previdenziali e attività tecnico-amministrative connesse	
B7	Incentivo di progettazione ex art.113 del d.lgs. 50/2016 (2%)	
B8	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc)	
B9	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
B10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
B12	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% A3)	
B13	IVA su altre voci	
B14	Accantonamento per incremento prezzi	
B15	Altro (eventuale)	
B16	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
B17	TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO	

ALLEGATO F – SCHEMA DI RELAZIONE ACCLARANTE

RELAZIONE ACCLARANTE

i rapporti finanziari tra Regione Lombardia e

DGR/202... PROGRAMMA DI INTERVENTI

ENTE ATTUATORE¹:

CODICE FISCALE

DATI GENERALI INTERVENTO

DENOMINAZIONE INTERVENTO:²

CODICE CUP:

CODICE CIG:

CODICE RENDIS:

APPROVAZIONE PROGETTO

Il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori in oggetto è stato redatto in data.....³ da.....⁴, iscritto all'Ordine.....⁵, in qualità di Tecnico incaricato da.....¹, con importo complessivo di €..... così ripartito:

	VOCE	IMPORTO PROGETTO [€]
A1	Lavori a base d'appalto, a misura, a corpo, in economia	
A2	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	
A3	TOTALE LAVORI	
B1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	
B4	Imprevisti	
B5	Acquisizione aree o immobili	
B6	Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione, alla direzione lavori, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'attività di supporto al RUP e	

	di verifica e validazione, compresi oneri previdenziali e attività tecnico-amministrative connesse	
B7	Incentivo di progettazione ex art.113 del d.lgs. 50/2016 (2%)	
B8	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc)	
B9	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
B10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
B12	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% A3)	
B13	IVA su altre voci	
B14	Accantonamento per incremento prezzi	
B15	Altro (eventuale)	
B16	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
B17	TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO	

Il progetto esecutivo è stato approvato dall'Ente con deliberazione di n°..... in data E' previsto un cofinanziamento di €, a carico di

Le procedure di gara sono state avviate a seguito dell'adozione della Determinazione Dirigenziale n... del... a contrarre.

ESECUZIONE DEI LAVORI

1. LAVORI A BASE D'APPALTO

I lavori sono stati affidati, con procedura di gara espletata nel rispetto della normativa vigente, a seguito di⁶ all'Impresa di.....⁷ con Determinazione di aggiudicazione n° del, contratto in data n° di rep. registrato a il..... al n°..... Mod..... Vol..... per il complessivo importo di €.....⁸ di cui €..... per lavori al netto del ribasso d'asta del..... e €..... per oneri per la sicurezza.

2. PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

E' stata predisposta in data una perizia suppletiva e di variante Per maggiori e/o diversi lavori resisi necessari in corso d'opera dell'importo di € così suddivisa:

Tale perizia è stata approvata da.....⁹ con deliberazione di¹⁰ n°..... in data....., previa autorizzazione regionale¹⁰ n..... in data.....;

I maggiori lavori previsti nella perizia suppletiva e di variante sono stati affidati alla stessa Impresa con atto di sottomissione compilato in data..... dell'importo di € comprensivo di nr..... nuovi prezzi, registrato a..... il al n°..... Mod..... Vol.....

	VOCE	IMPORTO VARIANTE [€]
A1	Lavori a seguito di variante (Al netto del ribasso)	
A2	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	
A3	TOTALE LAVORI	
B1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	
B4	Imprevisti	
B5	Acquisizione aree o immobili	
B6	Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione, alla direzione lavori, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'attività di supporto al RUP e di verifica e validazione, compresi oneri previdenziali e attività tecnico-amministrative connesse	
B7	Incentivo di progettazione ex art.113 del d.lgs. 50/2016 (2%)	
B8	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc)	
B9	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
B10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
B12	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% A3)	
B13	IVA su altre voci	
B14	Accantonamento per incremento prezzi	
B15	Altro (eventuale)	
B16	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
B17	TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO	
C	ECONOMIE	

3. ULTERIORI INFORMAZIONI ESECUZIONE

I lavori sono stati consegnati il e risultano ultimati il....., in tempo utile / con n°giorni di ritardo, per le seguenti motivazioni¹¹.

Lo stato finale, compilato in data..... e sottoscritto dall'Impresa con /senza riserve, ammonta a €

4. COLLAUDO /C.R.E.

Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'incarico di collaudo è stato affidato a di..... con atto n°..... in data

I lavori sono stati collaudati con esito favorevole dal Collaudatore / Commissione di Collaudo con certificato rilasciato in data..... con certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore lavori in data

ULTERIORI SPESE SOSTENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE

1. LAVORI IN ECONOMIA/ RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI/ ALLACCIAMENTI/LIQUIDAZIONI SU FATTURE (B1, B2, B3)

Sono state sostenute complessivamente le spese riportate nel QE riportato al successivo paragrafo alle voci B1, B2 e B3, così come dettagliate nell'Allegato A; in particolare, un totale di:

€ per i lavori in economia

€ per i rilievi, accertamenti e indagini

€ per allacciamenti/liquidazioni su fatture

Si attesta che i lavori, servizi e forniture, di cui sono state sostenute le spese soprariportate, sono stati affidati nel rispetto della normativa vigente.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa a tutti i giustificativi di spesa, indicati nell'Allegato A, è stata regolarmente versata dall'Ente.

2. ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI (B5)

E' stato stipulato con le ditte proprietarie atti di cessione bonaria compravendita per l'acquisizione dei terreni/immobili e/o occupazione temporanea propedeutici all'esecuzione dell'opera per un importo complessivo di €

E' stata corrisposta a n°..... ditte la complessiva somma di €..... per dissesti ed indennizzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori suddetti, come da verbali allegati.

Si allegano, in particolare, i verbali/atti di esproprio/occupazione/indennizzo, gli atti di liquidazione e i mandati quietanzati, redatti secondo la procedura espropriativa espletata nel rispetto della normativa vigente in materia.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa ai giustificativi di spesa è stata regolarmente versata dall'Ente.

3. SPESE TECNICHE (B6 e B11)

E' stato liquidato importo di € per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, e collaudo e altre spese tecniche il complessivo come dal seguente prospetto:

- Progettazione (IVA e contributi compresi)	€
- Direzione lavori (IVA e contributi compresi)	€
- Coordinamento della sicurezza (IVA e contr. comp.)	€
- Collaudo	€
- Altro	€

Si attesta che gli incarichi, di cui sono state sostenute le spese soprariportate, sono stati affidati nel rispetto della normativa vigente.

Si allegano i documenti giustificativi di spesa, gli atti di liquidazione, i mandati quietanzati.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa ai giustificativi di spesa è stata regolarmente versata dall'Ente.

La somma di tali voci (B6 e B11), al netto dell'IVA, non può superare il 12% dell'importo dell'appalto a base di gara. Nel caso eccezionale in cui sia necessario superare tale percentuale è stata fornita adeguata motivazione, di seguito riportata ...

4. INCENTIVO PER R.U.P. E ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALL'Art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (B7)

Sono stati liquidati incentivi per le attività di R.U.P., dei collaboratori e delle altre attività riconoscibili ai funzionari dell'Ente, ai sensi dell'art. 113 del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per un totale complessivo di € come da determina allegata, ed accantonata una somma di € sul fondo dell'Ente, pari al 20% delle risorse finanziarie dell'importo totale dell'incentivo, destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie, nei casi previsti dal comma 4, dell'art. 113, per un totale complessivo di €

Si allegano il regolamento dell'Ente che disciplina le attività di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con la relativa approvazione, la disposizione di incarico, gli atti di liquidazione al Personale e al fondo dell'Ente.

Si attesta che l'incentivo e i contributi previdenziali connessi sono stati regolarmente versati dall'Ente.

5. EVENTUALI SPESE GENERALI (CONSORZI, ATO, AIPO, ALTRI ENTI) (B8)

Sono state sostenute complessivamente € per le attività svolte da, per spese generali, nel rispetto delle Disposizioni attuative sottoscritte per l'intervento, delle d.g.r. specifiche per tale tipologia di spesa e della normativa vigente in materia.

Si allegano i documenti giustificativi di spesa, gli atti di liquidazione, i mandati quietanzati (se prodotti), le tabelle riepilogative delle ore del personale, i timesheet, e le spese forfettarie per oneri indiretti.

Il calcolo delle spese ammissibili per il personale è stato eseguito in base alla tipologia di attività (lavori, servizi di natura tecnica ed intellettuale che non siano di progettazione, forniture e posa di materiale) di cui si compone l'intervento, nella tabella allegata sono state evidenziate le seguenti voci:

- valore % dato dalla somma delle aliquote per singola attività, coma da dgr di riferimento;
- importo lavori ed espropri;
- importo servizi tecnici esclusa la progettazione, IVA esclusa (es. Rilievi topografici, Indagini geognostiche, Analisi chimiche), specificando quali svolti internamente e quali esternamente.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa ai giustificativi di spesa è stata regolarmente versata dall'Ente.

Tale voce, al netto dell'IVA, non puo' superare la percentuale di% dell'importo, così come previsto dalla d.g.r. n. del

6. ALTRE SPESE (RESTANTI VOCI DELLA SEZIONE B DEL QE RELATIVO ALLE SOMME A DISPOSIZIONE)

Sono, infine, state sostenute anche le seguenti spese per la realizzazione dell'intervento:

- a)
- b)

SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA

La spesa complessiva sostenuta dall'Ente per l'attuazione dell'intervento risulta di €.....come di seguito dettagliato:

	VOCE	IMPORTO RENDICONTATO [€]
A1	Lavori rendicontati	
A2	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	
A3	TOTALE LAVORI	

B1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	
B4	Imprevisti	
B5	Acquisizione aree o immobili	
B6	Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione, alla direzione lavori, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'attività di supporto al RUP e di verifica e validazione, compresi oneri previdenziali e attività tecnico-amministrative connesse	
B7	Incentivo di progettazione ex art.113 del d.lgs. 50/2016 (2%)	
B8	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc)	
B9	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
B10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
B12	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% A3)	
B13	IVA su altre voci	
B14	Accantonamento per incremento prezzi	
B15	Altro (eventuale)	
B16	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
B17	TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO	
C	ECONOMIE	

Da quanto sopra, risulta che tale importo è inferiore / superiore di €.....a quello del finanziamento. Pertanto, la maggior spesa di € rispetto al finanziamento regionale concesso sarà assunta a carico del Bilancio dell'Ente attuatore (oppure in alternativa) è stata ottenuta una economia del finanziamento regionale di €

Tutto ciò premesso e considerato:

- che¹ ha provveduto all'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che è stato regolarmente eseguito l'intervento secondo il progetto approvato e eventuali varianti approvate;
- che sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal progetto / non sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal progetto per le seguenti motivazioni:

-
-

ovvero sono stati raggiunti in parte per le seguenti motivazioni:

-
-

– ovvero necessitano ulteriori finanziamenti:
.....

– che l'importo complessivamente sostenuto risulta congruo ed ammissibile;
che, a valere sul finanziamento regionale, sono stati complessivamente erogati acconti per
€..... e che, a saldo, restano da liquidare €

Richiamato quanto precedentemente esposto ed a seguito degli accertamenti effettuati
con risultato favorevole, il Responsabile Unico del Procedimento

ACCERTA

nell'importo di €..... (diconsi euro.....) la
spesa complessivamente sostenuta dal¹ per
l'intervento specificato in oggetto, fatte ~~e~~ cioè salve le superiori verifiche dell'ufficio
regionale competente.

Lì....., Data.....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

ALLEGATI:

1. Elenco spese rendicontate in formato tabellare come da Allegato A, sia in formato .doc
che .xls
2. Certificato di collaudo/regolare esecuzione;
3. Provvedimento di approvazione della contabilità finale;
4. Fatture, liquidazione e mandati di pagamento quietanzati delle spese sostenute;
5. Atti e determine delle liquidazione di indennità di esproprio e icorrispondenti mandati
di pagamento quietanzati;
6. Regolamento dell'Ente dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 D.Lgs.
50/2016, nel caso in cui venga previsto, con relativo atto di approvazione;
7. Atti liquidazione incentivi al Personale e al fondo dell'Ente
8. Spese generali in formato tabellare.

Allegato A: Spese sostenute e rendicontate

N. giustificativo/ fattura	Data giustificativo/ fattura	Importo giustificativo/ fattura	Soggetto emittente	Causale	N. Mandato	Data Mandato	Importo Mandato	Data Quietanza	Voce QE
									A1
									B2
									B7
									A2
									B3
									B3
									B8
									B4
									A1
									A4
									B5
									A2
									A5
									B4
TOTALE									

Note per la compilazione:

- 1 Ente beneficiario del finanziamento;
- 2 indicare il titolo dell'opera in oggetto;
- 3 inserire data di redazione del Progetto;
- 4 inserire nominativo del progettista incaricato;
- 5 inserire l'Ordine di appartenenza del Tecnico incaricato;
- 6 Specificare la modalità di affidamento dei lavori;
- 7 indicare la sede dell'impresa appaltatrice;
- 8 indicare l'Importo complessivo del contratto di appalto;
- 9 Indicare il soggetto che ha approvato l'eventuale Perizia suppletiva e di variante;
- 10 Inserire gli estremi dell'atto regionale che ha autorizzato la redazione della perizia;
- 11 Indicare quale situazione si è verificata, eventualmente riportando i giorni di ritardo rispetto alla tempistica;

ALLEGATO A - PROGRAMMA 2023 – 2025 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO

No.	Provincia/Città Metropolitana	Comune	Titolo intervento	Importo finanziato	2023	2024	2025
1	Bergamo	Albano Sant'Alessandro	Interventi di mitigazione del rischio idraulico lungo il torrente Valle di Albano, affluente del torrente Zera (lotto 3A), in Comune di Albano Sant'Alessandro (BG)	500.000,00 €	150.000,00 €	300.000,00 €	50.000,00 €
2	Bergamo	Brembate di Sopra	Opere di mitigazione della pericolosità idraulica del torrente Lesina con realizzazione di un bacino di laminazione a monte dell'abitato di Brembate di Sopra (BG)	380.000,00 €	114.000,00 €	228.000,00 €	38.000,00 €
3	Bergamo	Foppolo	Opere di messa in sicurezza del versante in località Dordona in Comune di Foppolo (BG)	300.000,00 €	90.000,00 €	180.000,00 €	30.000,00 €
4	Bergamo	Valleve	Opere di messa in sicurezza dal pericolo di caduta massi dai versanti a monte della strada di collegamento alle località Valroba e Vendullo in Comune di Valleve (BG)	700.000,00 €	210.000,00 €	420.000,00 €	70.000,00 €
5	Bergamo	Vari	Opere previste dallo Studio di Sottobacino 2021 per la mitigazione del rischio idraulico del bacino del Torrente Morletta in Comuni vari in Provincia di Bergamo	3.000.000,00 €	900.000,00 €	900.000,00 €	1.200.000,00 €
6	Brescia	Saviore dell'Adamello	Intervento di riduzione del rischio idrogeologico lungo il Torrente Poja in Comune di Saviore dell'Adamello (BS).	260.000,00 €	78.000,00 €	156.000,00 €	26.000,00 €
7	Brescia	Vione	Intervento di sistemazione idraulica torrente Fiumecolo in Valle Canè, località Cortebona in Comune di Vione (BS)	30.000,00 €	30.000,00 €	- €	- €
8	Cremona	Crotta d'Adda	Interventi per la difesa idraulica sul fiume Adda in Comune di Crotta d'Adda (CR)	200.000,00 €	60.000,00 €	120.000,00 €	20.000,00 €
9	Lecco	Esino Lario	Opere per la riduzione del rischio idraulico in Comune di Esino Lario (LC)	450.000,00 €	135.000,00 €	270.000,00 €	45.000,00 €
10	Lecco	Calolziocorte	Opere per la mitigazione del rischio da caduta massi in via Favirano in Comune di Calolziocorte (LC)	150.000,00 €	45.000,00 €	90.000,00 €	15.000,00 €
11	Lecco	Erve	Opere di mitigazione del rischio da caduta massi in località Bora in Comune di Erve (LC)	500.000,00 €	150.000,00 €	300.000,00 €	50.000,00 €
12	Lecco	Barzio e Introbio	Interventi di sistemazione idrogeologica e realizzazione di viabilità agrosilvopastorale nel bacino del Torrente Acquaduro nei Comuni di Barzio e Introbio (LC)	1.900.000,00 €	570.000,00 €	1.140.000,00 €	190.000,00 €
13	Lecco	Dervio	Realizzazione di una briglia filtrante su Torrente Varrone in Comune di Dervio (LC)	800.000,00 €	240.000,00 €	480.000,00 €	80.000,00 €
14	Mantova	Castiglione delle Stiviere	Intervento di realizzazione di aree di esondazione controllata delle piene dei bacini Fosso Gerra e Seriola Marchionale in Comune di Castiglione delle Stiviere (MN)	3.920.000,00 €	1.176.000,00 €	1.176.000,00 €	1.568.000,00 €
15	Milano	Garbagnate e Bollate	Riqualificazione e messa in sicurezza della valle del Torrente Guisa nei Comuni di Garbagnate Milanese e Bollate (MI)	450.000,00 €	135.000,00 €	270.000,00 €	45.000,00 €
16	Milano	Pessano con Bornago	Opere di ripristino e messa in sicurezza del torrente Molgora in Comune di Pessano con Bornago (MI)	100.000,00 €	30.000,00 €	60.000,00 €	10.000,00 €
17	Pavia	Langosco	Interventi di manutenzione straordinaria degli argini del fiume Sesia in Comune di Langosco (PV)	1.000.000,00 €	300.000,00 €	600.000,00 €	100.000,00 €
18	Sondrio	Caspoggio	Interventi per la mitigazione del rischio del fenomeno franoso in località Penaia in Comune di Caspoggio (SO)	180.000,00 €	54.000,00 €	108.000,00 €	18.000,00 €

19	Sondrio	Gordona	Interventi per la mitigazione del rischio da caduta massi in località Barzena - Donadivo lungo la strada di accesso alla Val Bodengo in Comune di Gordona (SO)	100.000,00 €	30.000,00 €	60.000,00 €	10.000,00 €
20	Sondrio	Madesimo	Opere antivalanga in località Scalcoggia a protezione dell'accesso alla località Montespluga in Comune di Madesimo (SO)	2.200.000,00 €	660.000,00 €	1.320.000,00 €	220.000,00 €
21	Sondrio	Montagna in Valtellina	Interventi di mitigazione idrogeologica sul fenomeno di crollo in località C'à Vervio in Comune di Montagna in Valtellina (SO)	90.000,00 €	27.000,00 €	54.000,00 €	9.000,00 €
22	Sondrio	Tirano	Opere di mitigazione idrogeologica sulla Frana del Canalone in Comune di Tirano (SO)	1.600.000,00 €	480.000,00 €	960.000,00 €	160.000,00 €
23	Varese	Marzio	Interventi per la messa in sicurezza dei movimenti franosi mobilizzati a seguito dell'evento del 6 giugno 2020 in Comune di Marzio (VA)	150.000,00 €	45.000,00 €	90.000,00 €	15.000,00 €
24	Varese	Luino	Opere di mitigazione del rischio da caduta massi in località Creva in Comune di Luino (VA)	640.000,00 €	384.000,00 €	256.000,00 €	- €
25	Varese	Brusimpiano	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Montelago, in Comune di Brusimpiano (VA)	400.000,00 €	120.000,00 €	240.000,00 €	40.000,00 €
TOTALE				20.000.000,00 €	6.213.000,00 €	9.778.000,00 €	4.009.000,00 €